

## **Addio mia bella addio**

*« Addio, mia bella, addio: l'armata se ne va; se non partissi anch'io sarebbe una viltà! »*

(Carlo Alberto Bosi, “Addio mia bella addio”, 1848)

**“Addio mia bella addio”** è un canto risorgimentale, scritto nel 1848 da **Carlo Alberto Bosi**. Il brano, anche noto come l' “Addio del volontario”, assunse grande popolarità già durante la prima guerra di indipendenza italiana.

Il testo venne scritto nel marzo 1848, presso il Caffè Castelmur (oggi non più esistente) di via Calzaioli a Firenze. Bosi partì subito dopo come volontario della guerra di indipendenza, insieme con altri combattenti fiorentini. **Il brano divenne ben presto celebre proprio tra i volontari, che iniziarono a cantarlo sempre più spesso al momento delle partenze, sulle note di una vecchia cantilena toscana.**

La popolarità della canzone rimase sempre alta tra i combattenti volontari, venendo cantata anche negli anni successivi, come ad esempio in occasione delle battaglie di Palestro e di San Martino (1859) o durante la spedizione dei Mille (1860).

Addio, mia bella, addio:  
l'armata se ne va;  
se non partissi anch'io  
sarebbe una viltà!  
Non pianger, mio tesoro:  
forse ritornerò;  
ma se in battaglia io moro  
in ciel ti rivedrò.  
La spada, le pistole,  
lo schioppo li ho con me:  
all'apparir del sole  
mi partirò da te!  
Il sacco preparato  
sull'òmero mi sta;  
son uomo e son soldato:  
viva la libertà!  
Non è fraterna guerra  
la guerra ch'io farò;  
dall'italiana terra  
lo straniero caccerò.  
L'antica tirannia  
grava l'Italia ancor:  
io vado in Lombardia  
incontro all'oppressor.  
Saran tremende l'ire,  
grande il morir sarà!  
Si muora: è un bel morire  
morir per la libertà  
Tra quanti moriranno  
forse ancor io morrò:  
non ti pigliare affanno,  
da vile non cadrò.  
Se più del tuo diletto  
tu non udrai parlar,  
perito di moschetto  
per lui non sospirar.  
Io non ti lascio sola,  
ti resta un figlio ancor:  
nel figlio ti consola,  
nel figlio dell'amor!  
Squilla la tromba...Addio...  
L'armata se ne va...  
Un bacio al figlio mio!  
Viva la libertà!

# Addio mia bella addio

1848

Carlo Alberto Bosi

Do Lam Do Sol4 Sol Fa

Ad - dio mia bel-la/ad - di - i - o Che l'ar - ma-ta se ne va! e se non par -

11 Lam9 Sol/Si Do Fa Do

tis - si an - ch'io Sa - reb be/un - a vil - tà! E se non par - tis - si an - ch'io

21 Sol4 Do

Sa - reb - be/un - a - tà.